

Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI UN DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO, II FASCIA AI SENSI DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DIRIGENTE AREA VII (AREA ISTRUZIONE E RICERCA), CON ASSEGNAZIONE DI PRIMO INCARICO QUALE POSIZIONE APICALE PER LE PREMINENTI ESIGENZE RELATIVE ALLA GESTIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI E DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA. CODICE: PTA-DIRIGENTE-2025-01

Art. 1

Selezione Pubblica

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un Dirigente a tempo indeterminato, II fascia ai sensi del C.C.N.L. del personale Dirigente Area VII (Area Istruzione e Ricerca), con assegnazione di primo incarico quale posizione apicale per le preminenti esigenze relative alla gestione e coordinamento dei servizi informatici e del processo di digitalizzazione dell'Università degli Studi di Perugia.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

Il Dirigente della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici sarà chiamato a sovrintendere, coordinare, gestire le attività rientranti nei seguenti ambiti:

- Analisi, progetto, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi;
- Gestione dei servizi informatici in cloud per le attività di un Ateneo pubblico;
- Sicurezza Informatica: cybersecurity assessment; piani di prevenzione e gestione del rischio digitale;
- Reti trasmissione dati (wireless e cablate);
- Sistemi operativi, architetture di elaborazione, e gestione sistemi complessi in cloud e on premis;
- Gestione e monitoraggio dell'hardware e software di base ad uso dell'amministrazione;
- Analisi, progetto, sviluppo e manutenzione di portali web e di servizi su tecnologia web e mobile;
- Applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con particolare riferimento alle attività proprie di un Ateneo pubblico;
- Interazione con fornitori e gestione di gare per l'acquisizione di risorse/servizi ICT per la PA;

Sono richieste le seguenti competenze e conoscenze specifiche:

Competenze:

- Gestione delle Relazioni Interne/Esterne;
- Decisione Responsabile;
- Pensiero Sistemico;
- Soluzione dei problemi;
- Orientamento al Risultato;
- Promozione del Cambiamento;
- Gestione dei Processi.

Conoscenze specifiche:

La figura richiesta dovrà possedere approfondite conoscenze nei seguenti ambiti:

- metodologie e strumenti di project management;
- gestione di progetti complessi;
- principali sistemi operativi (Linux, Windows);
- progettazione e dimensionamento di infrastrutture e architetture ICT;
- sistemi in cloud privato o pubblico;
- virtualizzazione dei server e servizi;
- architetture, dimensionamento e gestione delle reti e dei sistemi di comunicazione;
- sicurezza nelle comunicazioni;
- sicurezza dei servizi nella rete;
- Statuto di Ateneo, Regolamento Generale di Ateneo;
- lingua inglese;

Art.2

Requisiti per l'ammissione

Per poter essere ammessi al concorso i candidati dovranno possedere il requisito previsto al punto 1 del presente articolo, unitamente ad uno dei requisiti previsti al punto 2 del presente articolo, nonché i requisiti di cui al punto 3 del presente articolo.

Punto 1.

Per l'ammissione al concorso è richiesto quale titolo di studio la Laurea Magistrale o Specialistica in Informatica (23S, LM18), in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle

Telecomunicazioni (35S, LM29, LM32, 32S, 30S, LM27, LM26) ed eventuali titoli equiparati o equipollenti.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento della procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, secondo le modalità di seguito esposte: ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario, produrre a pena di esclusione,

- copia del riconoscimento (ex equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuto ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- oppure copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, quale ne sia la fase di espletamento o l'esito.

Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Ulteriori Informazioni su equipollenze ed equivalenza dei titoli di studio stranieri sono disponibili al seguente indirizzo internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Punto 2.

Possono partecipare al concorso i candidati che si trovino, alternativamente, in una delle seguenti situazioni soggettive:

a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 (V.O.) ovvero laurea specialistica (L.S. ex D.M. 509/1999) o magistrale (L.M. ex D.M. 270/2004), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le

scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il M.I.U.R., almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea come sopra indicato. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30.03.2001 n. 165, muniti del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 (V.O.) ovvero laurea specialistica (L.S. ex D.M. 509/1999) o magistrale (L.M. ex D.M. 270/2004), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 (V.O.) ovvero laurea specialistica (L.S. ex D.M. 509/1999) o magistrale (L.M. ex D.M. 270/2004);

d) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 (V.O.) ovvero laurea specialistica (L.S. ex D.M. 509/1999) o magistrale (L.M. ex D.M. 270/2004).

Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente a cui il candidato appartiene. Sono da considerarsi equiparati gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni dirigenziali, ovvero lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità dell'attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

Punto 3.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di esperienza professionale, di durata non inferiore a un anno, maturata nell'esplicazione di funzioni concernenti attività

connesse al funzionamento del sistema universitario, con particolare riferimento al settore informatico in particolare:

- Comprovata esperienza professionale maturata nelle attività sistemistiche di manutenzione ed amministrazione di infrastrutture IT e sistemi operativi Linux e Microsoft;
- Comprovata esperienza professionale nelle attività di progettazione ed amministrazione di reti trasmissione dati complesse;

I candidati, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- c) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

Il candidato non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs. 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione del candidato è disposta per difetto dei requisiti prescritti, in ogni fase del procedimento, con disposizione del Direttore Generale motivata e notificata all'interessato mediante pec.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma PICA: <https://pica.cineca.it/unipg/>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unipg.it/ateneo/concorsi/selezioni-personale-tecnico-amm-vo-a-tempo-indeterminato?view=concorsi>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente concorso pubblico nel Portale unico del reclutamento (InPA). Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è differita al primo giorno feriale utile.

A ogni domanda sarà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, verrà utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora il documento di identità

non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I candidati potranno accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) – livello 2. In tale caso non sarà necessario firmare la domanda.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese pari ad Euro 15,00 (quindici/00). Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda.

Per effettuare il pagamento è necessario:

- Completare la compilazione della domanda attraverso il portale PICA.
- Al termine della valorizzazione di tutti i campi obbligatori, se il sistema segnala la completezza dei dati, si può procedere al pagamento direttamente dal portale PICA, cliccando sul pulsante "Pagamento".
- Una volta avviata la transazione di pagamento del contributo, il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni

sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Concorsi (n. telefono 075/5852308-2368), e-mail ufficio.concorsi@unipg.it.

Per la segnalazione di problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipg/>.

Redazione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**):

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, **PEC obbligatoria**) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura concorsuale, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- 5) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6) età non inferiore agli anni diciotto;
- 7) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione; di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; coloro che abbiano condanne penali/precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, procedimenti penali/amministrativi in corso, ne danno notizia, precisando la data del provvedimento/procedimento e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento o presso la quale penda il relativo procedimento;

- 9) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 10) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2, punto 1, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato;
- 11) di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, punto 2 e dei requisiti di cui all'art. 2, punto 3, del presente avviso, indicando i requisiti posseduti in maniera precisa ed esaustiva al fine di consentire l'espletamento dei successivi controlli;
- 12) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 13) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 14) eventuali titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, così come precisato nel successivo articolo 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; relativamente al titolo di cui alla lettera b) del citato art. 7, il candidato dovrà precisare l'Amministrazione Pubblica e l'indirizzo;
- 15) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 16) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando;
- 17) di avere/non avere diritto ad essere esonerato dall'eventuale prova di preselezione per avere svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato per un periodo di almeno 24 mesi presso l'Università degli Studi di Perugia; in caso affermativo, indicare il periodo in cui il candidato ha svolto i suddetti incarichi dirigenziali a tempo determinato, da cui consegue il diritto al suddetto esonero;
- 18) di avere/non avere diritto ad essere esonerato dalla eventuale prova di preselezione, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge 5.2.1992, n. 104; in caso affermativo, unitamente alla presente domanda, deve essere allegata copia della documentazione attestante il possesso della disabilità. Gli originali di detta documentazione devono essere esibiti alla commissione il giorno della prima prova scritta.
- 19) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità degli incarichi previsti dal D.Lgs. 39/2013.

20) l'eventuale stato di gravidanza o allattamento della candidata, per consentire l'adozione di misure organizzative funzionali ad agevolare la partecipazione al concorso, fermo restando il preminente interesse al celere espletamento del concorso. Dovrà altresì essere prodotta l'eventuale certificazione medica comprovante l'assoluta impossibilità della candidata derivante dallo stato di gravidanza o allattamento al rispetto del calendario delle prove concorsuali, per consentire all'Amministrazione l'adozione di misure volte a favorire la partecipazione al concorso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8, comma 5, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando copia di idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte.

Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione il giorno della prima prova scritta.

Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

La mancanza di dichiarazione di cui ai precedenti punti 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13) e 19) da parte dei candidati comporterà **l'esclusione** dal concorso.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sono ammessi con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, il controllo sulle istanze relativo al possesso dei requisiti di ammissione ed al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione verrà effettuato:

- in caso di espletamento della prova di preselezione, il controllo verrà effettuato dopo l'espletamento della prova stessa sulle sole istanze dei concorrenti che abbiano ottenuto il punteggio utile per l'ammissione alle prove scritte;
- nel caso in cui la prova di preselezione non venga effettuata, il controllo verrà effettuato dopo l'espletamento delle prove scritte, sulle sole istanze dei concorrenti che abbiano ottenuto il punteggio richiesto per il superamento delle stesse.

Pertanto, a seguito di tale controllo, qualora venga effettuata la prova di preselezione, potranno risultare esclusi dall'ammissione alle prove scritte anche i candidati che abbiano conseguito un punteggio utile nella prova di preselezione, ovvero, qualora non venga effettuata la prova di preselezione, potranno risultare esclusi dall'ammissione alla prova orale anche candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio pari o superiore a 70/100.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o di pec indicati nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telematici o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato. La stessa sarà resa nota prima delle prove d'esame, sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5

Modalità di produzione della documentazione

Verrà valutata da parte della Commissione selezionatrice esclusivamente la documentazione trasmessa da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA, secondo le modalità previste per la stessa, e in essa visibile e residente. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda e relativa documentazione allegata, mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai links delle pagine web inseriti nella documentazione prodotta.

Requisiti di cui al precedente art. 2

Il possesso dei requisiti richiesti deve essere comprovato mediante:

- autocertificazione del possesso dei requisiti richiesti effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la dichiarazione del possesso degli stessi resa nella domanda costituisce autocertificazione effettuata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 della presente selezione);

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario produrre, a pena di esclusione,

- copia del riconoscimento (ex equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuto ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

- oppure copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, quale ne sia la fase di espletamento o l'esito.

Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Ulteriori Informazioni su equipollenze ed equivalenza dei titoli di studio stranieri sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Titoli valutabili

Sono ammessi a valutazione i sottoindicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità di seguito indicate.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base di quanto previsto dal D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 2 bis, del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è di **120 punti**.

Le categorie di titoli valutabili sono i seguenti:

- a) titoli di studio universitari ed altri titoli;
- b) abilitazioni professionali;
- c) titoli di carriera e di servizio;
- d) pubblicazioni scientifiche.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione presso la sede d'esame e pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Modalità di presentazione dei titoli valutabili.

A pena di non valutazione, i titoli sub a), b), c) devono essere presentati in una delle seguenti modalità e inviati esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica:

- autocertificazione del possesso dei titoli effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando); tale autocertificazione potrà essere resa mediante la produzione del curriculum vitae i cui contenuti siano attestati come rispondenti a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando);
- oppure, in copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, effettuata dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando);
- solo per i soggetti non autorizzati a presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando): produzione di copia

dei titoli di cui dovrà poi essere presentato in sede di prova orale alla commissione l'originale o copia conforme all'originale.

A pena di non valutazione, i titoli sub d) (pubblicazioni scientifiche) devono essere presentati in una delle seguenti modalità e inviati esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica:

- in copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, effettuata dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando);
- solo per i soggetti non autorizzati a presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando) produzione di copia dei titoli di cui dovrà poi essere presentato in sede di prova orale alla commissione l'originale o copia conforme all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale oppure in forma di dichiarazione sostitutiva, nei casi in cui è consentito (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando), redatta dal candidato.

A pena di non valutazione, i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non saranno valutati i titoli presentati con modalità differenti né è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi della normativa vigente.

Art. 6

Prove d'esame – comunicazioni

Il concorso pubblico per titoli ed esami in oggetto consiste nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale. In particolare:

- a) la prima prova scritta, a contenuto teorico, verte sulle materie di cui all'art. 1 del presente avviso;
- b) la seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di strutture amministrative o tecniche coerenti con il profilo messo a bando;
- c) la prova orale consiste in un colloquio sulle materie di cui all'art. 1 del presente avviso e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali in ambito universitario. Nel corso del colloquio sarà altresì accertata la buona conoscenza della lingua inglese e dei principali programmi di office automation.

La Commissione esaminatrice, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa nell'ambito del procedimento concorsuale, stabilisce, preventivamente, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali. La Commissione prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti, in numero superiore a quelli da porre ai singoli candidati, nell'ambito delle materie di cui all'art. 1. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Ciascuna prova scritta e orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio complessivo, pari a massimo **420 punti**, è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Resta salva l'eventuale esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto nel precedente art. 3.

Qualora il numero di candidati ammessi alla selezione sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, potrà essere introdotta una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il test potrà inoltre accertare il possesso delle capacità attitudinali con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alle soluzioni dei problemi.

Per l'espletamento delle procedure preselettive, ovvero per la predisposizione dei test preselettivi, l'Amministrazione potrà ricorrere a società qualificate ed enti specializzati in selezione del personale, fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 20 candidati partecipanti alla prova di preselezione, secondo l'ordine di graduatoria formata in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di preselezione.

Saranno, comunque, ammessi a sostenere le prove scritte anche tutti i candidati che avranno riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato in posizione utile in tale graduatoria.

Sono esonerati dalla prova di preselezione i candidati che abbiano già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato per un periodo di almeno 24 mesi presso l'Università degli Studi di Perugia.

Inoltre sono esonerati dalla eventuale prova di preselezione e, conseguentemente, ammessi alle prove scritte, coloro che rientrino nella previsione di cui all'art. 20, comma 2bis, della Legge 5.2.1992, n. 104.

Il candidato che si trovi in una delle suddette situazioni dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di avere diritto all'esonero dall'eventuale prova di preselezione, a pena di decadenza.

Durante le prove i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere, né possono essere consultati testi di legge e dizionari.

Ai fini del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità in relazione alle modalità di espletamento del concorso, considerata in merito l'autonomia regolamentare riconosciuta a questo Ateneo ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, visto quanto dispone l'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'espletamento delle prove scritte potrà avvenire non in modalità digitale.

In data **9.06.2025** verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e reso noto anche sul sito web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, un avviso dirigenziale, avente valore di notifica a tutti gli effetti, avente ad oggetto:

- 1) la data, l'ora e la sede di svolgimento e/o le modalità di espletamento della eventuale prova di preselezione;
- 2) la data, l'ora e la sede di svolgimento e/o le modalità di espletamento delle prove scritte;

- 3) il termine e modalità per comunicare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento non comunicato in domanda perché sopravvenuto, nonché per produrre l'eventuale certificazione medica comprovante l'assoluta impossibilità della candidata derivante dallo stato di gravidanza o allattamento al rispetto del calendario delle prove concorsuali, per consentire all'Amministrazione l'adozione di misure volte a favorire la partecipazione al concorso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8, comma 5, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- 4) la data in cui verranno pubblicati all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e resi noti anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato:
 - gli esiti della eventuale prova di preselezione;
 - l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte;
 - l'elenco dei candidati esclusi dalla partecipazione alla selezione per mancato possesso dei requisiti o per mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione o per mancato superamento delle prove scritte;
 - la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale;
- 5) l'eventuale rinvio della pubblicazione all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito Web dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra, oppure ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura concorsuale.

Dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo degli esiti della eventuale prova di preselezione, degli elenchi degli ammessi alla prova orale e degli esclusi dalla procedura selettiva, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Le comunicazioni e gli avvisi di cui alla presente selezione pubblicati all'Albo on-line e/o sul sito web dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle suddette prove.

La mancata presentazione del candidato alle prove di cui al presente articolo, fatte salve le eventuali misure disposte ai sensi dell'art. 8, comma 5, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali le prove già fissate per la selezione non possano essere espletate nelle date stabilite, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio delle prove verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verificano nell'imminenza delle date stabilite per le prove e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio delle prove verrà reso noto il giorno stesso delle prove, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre: in relazione alla qualifica di Dirigente, il genere meno rappresentato è il genere maschile;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, **a pena di non valutazione**, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.

Gli stessi devono essere dichiarati secondo le modalità di cui all'art. 3 della presente selezione, precisandone gli estremi che consentano i necessari controlli. Potranno, altresì, essere eventualmente prodotti i documenti che ne comprovano il possesso in allegato alla domanda stessa.

Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Fermo restando quanto previsto all'art. 1 del presente bando, al termine delle prove di esame la Commissione forma la graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore del concorso, secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva, composta dal punteggio relativo alle prove di esame e dal punteggio attribuito dalla Commissione ai titoli, riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 7 del presente avviso.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace, sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ed è pubblicata all'Albo on-line di questa Università e sul Web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo on-line decorre il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

La graduatoria stessa rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Art.9

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Fermo restando quanto previsto all'art. 1 del presente bando, tra l'Amministrazione Universitaria che ha indetto il concorso ed il candidato dichiarato vincitore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area dirigenziale "Istruzione e Ricerca" e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la qualifica per la quale è risultato vincitore.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Scaduto inutilmente il suddetto termine di 30 giorni dalla stipula del contratto per la produzione della documentazione richiesta dall'Amministrazione, fatta salva la possibilità

di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro di risolve con decorrenza immediata.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal C.C.N.L. vigente dell'Area dirigenziale "Istruzione e Ricerca" e decorre dal conferimento del primo incarico.

Al vincitore spetta il trattamento economico previsto per i Dirigenti di II fascia dal C.C.N.L. vigente dell'Area dirigenziale "Istruzione e Ricerca".

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata in base alla normativa vigente.

Il candidato vincitore del concorso, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, è tenuto a partecipare alle attività ed esperienze formative - rivolte anche a perfezionare le specifiche professionalità e competenze manageriali - di cui all'art. 26 del Regolamento d'Ateneo per l'accesso e di cui alla normativa, in materia, vigente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse al concorso. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Alessandra Palazzi – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it – tel. 075/5852308.

Art. 12

Norme di rinvio e Pubblicazione

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il presente Decreto sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale e nel Sito web di Ateneo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), ricorso straordinario al capo dello stato oppure, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)